

## ***Ufficio stampa del Senatore Claudio Micheloni***

### ***Presidente del Comitato per le Questioni degli Italiani all'Estero***

**Senato della Repubblica - Palazzo Madama - 00186 Roma**

## **COMUNICATO STAMPA**

### **La politica è tornata alla Farnesina**

Il Consiglio dei Ministri, prendendo atto di una realtà che da più parti e fin dall'inizio era stata denunciata come insostenibile, ha deciso di riconvocare le elezioni dei COMITES in data 17 aprile 2015.

Considero questa decisione, assunta dal Ministro Gentiloni a pochi giorni dalla sua nomina, molto opportuna, doverosa e tuttavia non facile, e desidero ringraziare il Ministro stesso, il Governo nel suo insieme e i Senatori - che hanno approvato l'ordine del giorno in cui si chiedeva lo spostamento delle elezioni - per la sensibilità dimostrata nei riguardi dei cittadini italiani residenti all'estero.

E' evidente che al rinvio delle elezioni deve corrispondere la riapertura dei termini di presentazione delle liste, ferma restando la validità di quelle già depositate, altrimenti tale decisione non avrebbe senso.

Ora sussistono le condizioni per garantire le dovute informazioni ai cittadini e i tempi minimi occorrenti per adeguarsi alle nuove modalità di voto, in maniera tale da restituire fiducia nella partecipazione e trasparenza, efficacia e dignità ai nuovi organismi che si costituiranno. Con questo provvedimento non si risolvono tutti i problemi: occorrono impegno e risorse per disporre una campagna di informazione approfondita. Assume particolare importanza il lavoro della Commissione Affari Costituzionali sulla nuova legge elettorale, alla luce dell'intenzione manifestata da molte forze politiche di confermare il nuovo sistema di registrazione degli elettori anche per le elezioni politiche, e dunque provvedere alla costituzione di elenchi elettorali dei cittadini italiani residenti all'estero che siano stabili e affidabili.

Confido che con questa decisione si chiuda la stagione delle sperimentazioni improvvisate, dettate da incuria ed esigenze di risparmio mal ponderate, e si proceda verso una riforma coerente della rappresentanza.

Il Comitato per le Questioni degli Italiani all'Estero proseguirà il proprio impegno in questa direzione, garantendo la massima collaborazione con tutti i soggetti coinvolti; colgo l'occasione per ringraziare i colleghi Senatori membri del Comitato, i quali hanno mostrato ancora una volta grande impegno e fermezza nel tutelare i diritti dei cittadini.

**Roma, 11 novembre 2014**